

## FEINZIN 70 DF

Registrazione del Ministero della Salute n.  
14058 del 17.01.2012

### Composizione

100 g di prodotto contengono:  
Metribuzin puro 70 g  
coadiuvanti, solventi q.b. a 100 g

**INDICAZIONI DI PERICOLO:** H410 -  
Molto tossico per gli organismi acquatici con  
effetti di lunga durata.

EUH 401 – Per evitare rischi per la salute  
umana e per l'ambiente. Seguire le istruzioni  
per l'uso.

**CONSIGLI DI PRUDENZA:** P102 – Tenere  
fuori dalla portata dei bambini. P501 –  
Smaltire il contenuto/recipiente in conformità  
alla regolamentazione nazionale vigente.

### ADAMA Deutschland GmbH

Edmund Rumpler Str.6, D-51149 Koln, (Germania)  
Tel. 035 328811

### Stabilimenti di produzione:

ADAMA AGAN Ltd - Ashdod 77102 Israel  
SIPCAM OXON S.p.A. - Salerano sul Lambro (Lodi)

### Stabilimento di confezionamento:

CHEMARK Zrt. – 8182 Peremarton – Ungheria  
ALTHALLER ITALIA S.r.l. -S. Colombano Al Lambro (MI)

**Distribuito da:** ADAMA Italia S.r.l. – Via Zanica, 19 – 24050 Grassobbio,  
(BG) Tel. 035 328811  
CONFEZIONE: 250-500 g; 1 Kg Partita n°.vedi timbro



**ATTENZIONE**

## FEINZIN 70 DF

Diserbante indicato per le colture di patata, pomodoro, soia, pisello,  
fava, favino, cece, lenticchia, erba medica, carota, finocchio,  
asparago, frumento e orzo -  
**MICROGRANULI IDRODISPERSIBILI**

**MECCANISMO D'AZIONE:** GRUPPO C1 (HRAC)

**NORME PRECAUZIONALI:** Conservare la confezione ben chiusa. Evitare il  
contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Dopo la manipolazione ed in  
caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

**INFORMAZIONI PER IL MEDICO:** Sintomi organi interessati: occhi, cute,  
mucose del tratto respiratorio, fegato, reni. Provoca gravi lesioni cutanee su  
base allergica (da semplici dermatiti eritematose a dermatiti necrotizzanti)  
Provoca tosse, broncospasmo e dispnea per irritazione bronchiale. Fenomeni  
di tossicità sistemica solo per assorbimento di alte dosi. Sono possibili tubulo-  
necrosi renale acuta ed epato-necrosi attribuite ad un meccanismo  
immunoallergico. In caso di ingestione insorgono sintomi di gastroenterite  
(nausea, vomito e diarrea) e cefalea, oltre naturalmente a segni del possibile  
interessamento epatico e/o renale. Nell'intossicazione grave si evidenziano  
segni di eccitamento e depressione del SNC. Metabolismo: dopo l'ingestione  
la sostanza è prontamente assorbita e metabolizzata, l'escrezione renale e  
fecale avviene in 72 ore. Terapia: sintomatica.

**AVVERTENZA:** consultare un centro anti-veleni.

### CARATTERISTICHE

Diserbante selettivo a base di metribuzin principio attivo appartenente alla  
famiglia dei triazinoni che agisce per via radicale e fogliare inibendo il  
processo fotosintetico a livello del fotosistema II.

### INFESTANTI SENSIBILI

*Alopecurus myosuroides* (coda di volpe), *Amaranthus* spp. (amaranto),  
*Anagallis arvensis* (anagallide), *Atriplex patula* (atriplice maggiore), *Capsella  
bursa-pastoris* (borsa del pastore), *Centaurea cyanus* (fiordaliso),  
*Chenopodium album* (farinaccio), *Chenopodium* spp. (farinello), *Digitaria  
sanguinalis* (sanguinella), *Fumaria* spp. (fumaria), *Geranium* spp. (geranio),  
*Lamium* spp. (falsa ortica), *Lolium* spp. (loglio), *Matricaria chamomilla*  
(camomilla), *Mercurialis annua* (mercorella), *Panicum* spp. (panico), *Poa  
annua* (fienarola), *Polygonum* spp. (poligono), *Portulaca oleracea* (erba  
porcellana), *Raphanus raphanistrum* (ravanello selvatico), *Senecio vulgaris*  
(erba calderina), *Sinapsis arvensis* (senape selvatica), *Sonchus oleraceus*  
(crespino comune), *Spergula arvensis* (spergola), *Stellaria media*  
(centocchio), *Thlaspi* spp. (erba storna), *Urtica dioica* (ortica), *Veronica* spp.  
(veronica).

### DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

**Patata:** trattamento in pre-emergenza: **0,25 – 0,40 kg/ha** in 200-500 litri  
d' acqua. Impiegare la dose minore nei terreni leggeri e quella maggiore in  
quelli pesanti, escludendo i terreni sabbiosi. Trattamenti in post-emergenza:  
**0,25-0,30 kg/ha** in 200-500 litri di acqua, riservando la dose maggiore ai  
terreni pesanti.

N.B.: il prodotto si è dimostrato perfettamente tollerato dalle seguenti varietà  
di patata: Admirandus, Alkamarina, Apollo, Arsy, Bea, Bintje, Cardinal,

Desiree, Favorita, Humalda, Kennebec, Majestic, Monnalisa, Primura, Resj,  
Rosanna, Saxia, Sirtema, Spunta, Tonda di Berlino, Vokal.

**Pomodoro:** trattamento in pre-semina e pre-trapianto: **0,25 - 0,30 kg/ha**  
in 200-500 litri d'acqua intervenendo 7-14 giorni prima della semina sul  
terreno già preparato senza interrare. Trattamenti di post-emergenza e post-  
trapianto: **0,25-0,40 kg/ha** riservando la dose maggiore ai terreni pesanti e  
intervenendo dopo il diradamento o dopo che le piantine hanno superato la  
crisi di trapianto. Al momento del trattamento le piantine devono aver  
differenziato almeno 8-9 foglie (pre-floritura).

**Carota:** intervenire in post-emergenza (dallo stadio di 3 foglie vere) alla  
dose di **0,25-0,35 kg/ha** in 200-500 l/ha di acqua.

**Medica:** 0,50 kg/ha in terreni leggeri; **0,75 kg/ha** in terreni di medio  
impasto, pesanti e molto pesanti sempre in 200-500 litri d'acqua,  
intervenendo in autunno dopo l'ultimo sfalcio, quando la coltura è entrata in  
riposo vegetativo a seguito delle prime brinate.

**Soia:** **0,25-0,35 kg/ha** in pre-semina o pre-emergenza in 200-500 l/ha.

Non impiegare in terreni molto leggeri o torbosi.

**Pisello, Cece, Fava, Favino, Lenticchia:** intervenire in pre-emergenza  
della coltura alla dose di **0,15-0,20 kg/ha** in 200-400 litri d'acqua.

**Finocchio trapiantato:** intervenire in post trapianto, dopo il superamento  
della crisi di trapianto, alla dose di **0,15 kg/ha** in 200-400 litri d'acqua.

**Asparago:** intervenire in pre-emergenza dei turioni o in post-raccolta, prima  
dell'emissione della vegetazione estiva. In pre-emergenza dei turioni  
impiegare dosaggi compresi tra **0,25 e 0,5 kg/ha** in 200-400 litri d'acqua,  
in post raccolta tra **0,25 e 0,4 kg/ha** in 200-400 litri d'acqua. In entrambi i  
casi, impiegare la dose inferiore nei terreni particolarmente sciolti. Da  
impiegare in asparagie di almeno 2 anni.

**Frumento tenero, Frumento duro e Orzo:** 0,1 kg/ha in 200-500 l/ha,  
intervenendo in post-emergenza, dallo stadio di 2 foglie a fine accestimento.

**Culture porta seme (patata, pomodoro, carota, soia, medica,  
pisello, cece, fava, favino, lenticchia, finocchio, asparago, frumento  
tenero, frumento duro e orzo):** vedasi prescrizioni d'impiego delle singole  
colture.

**AVVERTENZE:** eseguire il trattamento in giornate senza vento, avendo cura  
di distribuire uniformemente la soluzione su tutta la superficie da trattare,  
evitando sovrapposizioni e di raggiungere altre colture adiacenti. A lavoro  
ultimato lavare accuratamente pompe e recipienti usati per la preparazione  
della soluzione.

**COMPATIBILITÀ:** per la medica il prodotto può essere miscelato solamente  
con diserbanti a reazione neutra (per esempio metabenziazuron) per  
aumentare il campo di azione contro le infestanti. L'impiego su frumento di  
FEINZIN 70 DF in miscela con altri diserbanti di post-emergenza (per  
esempio 2,4D+MCPA, tralkoxydim, fluroxipir, triasulfuron, fenoxaprop-ethyl,  
tribenuron-methyl) permette di ampliarne lo spettro d'azione e migliorarne  
l'efficacia contro le infestanti sopra citate.

**AVVERTENZA:** in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il  
periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme  
precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi  
di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

### FITOTOSSICITÀ

Per le colture seminate, intervenire con seme collocato alla giusta profondità  
di semina e ben ricoperto.

Non effettuare il diserbo in pomodoro in serra e sotto tunnel e nei terreni  
molto leggeri;

“Etichetta Autorizzata con Decreto Dirigenziale del 20.12.2017 e modificata ai sensi dell'art. 7, comma 1, D.P.R. n. 55/2012, con validità dal 28.12.2019”

Non intervenire in pre-semina del pomodoro nei seguenti casi: a) qualora si usi un quantitativo di seme inferiore a 2,5 kg/ha in quanto la coltura risulterebbe più sensibile in caso di repentini abbassamenti di temperatura; b) nei cosiddetti "terreni bianchi" che formano la crosta al momento della emergenza delle piantine.

Per l'intervento in post-emergenza o post-trapianto del pomodoro attenersi alle seguenti indicazioni: a) in caso di necessità di irrigazione al momento del diserbo, eseguirla almeno 6-7 giorni prima del trattamento; b) non diserbare una coltura sofferente (ad esempio per siccità, alte o basse temperature, ristagni d'acqua etc.); c) le eventuali fresature devono essere superficiali per non danneggiare l'apparato radicale del pomodoro e devono essere eseguite 5 - 10 giorni prima del trattamento.

Non effettuare il trattamento su varietà di patata: Draga, Jarla e Vivax.

In generale, nel caso di varietà di recente introduzione si consiglia di effettuare saggi preliminari su superfici ridotte.

#### **AVVERTENZE AGRONOMICHE**

Si consiglia di integrare sempre la strategia erbicida di pre-emergenza/pre-trapianto e post-emergenza/post-trapianto con altri erbicidi a diverso meccanismo d'azione e spettro erbicida che ne completino l'azione e riducano il rischio di comparsa di malerbe resistenti.

**Sospendere i trattamenti 30 giorni prima della raccolta per pomodoro, 40 giorni per finocchio e 60 giorni per soia, medica e carota**

**Attenzione:** Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE  
ISTRUZIONI PER L'USO

OPERARE IN ASSENZA DI VENTO

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE  
DISPERSO NELL'AMBIENTE

IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO